



Il Lazio mercoledì sostiene i borghi terremotati

Il 17 maggio alle Terme di Diocleziano esposizioni e approfondimenti sui luoghi colpiti dal sisma

15 maggio 2017, Roma – Mercoledì la Regione Lazio per la mostra “Ai confini della Meraviglia”, alle Terme di Diocleziano, porrà una attenzione particolare ai Comuni colpiti dal sisma. L'Associazione “Casa delle donne di Amatrice e frazioni” presenterà stoffe e biancheria d'epoca. Sarà presente anche una esposizione di prodotti enogastronomici di Amatrice, Leonessa e Rieti. L'associazione “Accumoli in gomitolo” porterà gli antichi mestieri accumolesi, con arcolaio, telaio e cucito. Ci saranno opere di Costantino Fontanella, riproduzioni in scala dei monumenti storici di Amatrice; gli artigiani di Accumoli illustreranno le tecniche tradizionali della lavorazione del legno. E ancora, un focus sul Paliò del velluto di Leonessa, le tradizioni locali di Cittareale e Micigliano, la promozione del circuito dei Castelli Romani, un approfondimento su Subiaco Borgo dei Cartai, e gli storici sbandieratori delle contrade di Cori. Inoltre un documentario su un tema centrale: “Qui c'è posto e futuro: tornare a vivere nel borgo”.

Vuoi saperne di più

Il Lazio ha scelto di puntare con decisione sui borghi colpiti dal sisma nell'ambito della propria giornata alla mostra “Ai confini della Meraviglia”, alle Terme di Diocleziano, in programma mercoledì 17 maggio. L'Associazione “Casa delle donne di Amatrice e frazioni” presenterà stoffe, biancheria d'epoca, del pastore e del neonato, telai e strumenti antichi per la lavorazione artigianale dei tessuti, un modo per raccontare anche la sfida in corso per promuovere turisticamente questi luoghi. “Sapori dei borghi del cuore” è il titolo dell'esposizione dei prodotti enogastronomici di Amatrice, Leonessa e Rieti, mentre l'Associazione “Accumoli in gomitolo” presenterà le attività artigianali delle Donne di Accumoli realizzate in diretta: prodotti e manufatti realizzati utilizzando arcolaio, telaio e cucito. Le meraviglie del Maestro Costantino Fontanella di Amatrice saranno al centro di una esposizione artistica: i monumenti importanti di Amatrice riprodotti in scala ridotta, chiese, portali, campanili che l'artista replicava in tessere di pietra di fiume, raccolte lungo i corsi d'acqua della conca amatriceana, e in legno, ripreso dalle essenze locali e che lavorava fino a renderli adatti per le sue opere.



Giovani artigiani di Accumoli riproporranno con le diverse tecniche, tradizionali e contemporanee, l'antico mestiere della lavorazione del legno, in particolare quella del "traforo", attraverso il racconto e la dimostrazione pratica.

E' prevista anche una rappresentazione e corteo storico in costume medievale sul "Palio del Velluto", manifestazione che si disputa a Leonessa nell'ultima settimana di giugno. Il suo nome è legato all'attività di tessitura locale e veniva disputato in occasione della festa dei Santi Pietro e Paolo e della relativa fiera. Si tratta della rievocazione storica dell'ingresso solenne di Margherita D'Austria, figlia dell'imperatore Carlo V e duchessa di Parma, alla quale il padre aveva concesso Leonessa in feudo. E ancora ci saranno gli ambasciatori delle tradizioni locali a Cittareale e Micigliano, che racconteranno la loro impresa, per la rinascita turistica del territorio reatino, dopo il terremoto del 2016. Il focus "Qui c'è posto e futuro: tornare a vivere nel borgo", proporrà interviste a personaggi dei borghi della Sabina come Arduino, illuminato anziano di Scandriglia, e "Maria delle erbe" che dà suggerimenti preziosi per riprendere l'uso delle erbe spontanee.

I diciassette Comuni dell'Area Castelli Romani promuoveranno le proprie eccellenze, mentre Subiaco presenterà la propria tradizione di "Borgo dei cartai": un racconto che ripercorre l'intero ciclo produttivo della carta, così come avveniva a partire dal XIII secolo ad opera dei Mastri cartai, dall'arrivo e stoccaggio degli stracci, la materia prima, fino al prodotto finito, la carta, eccellenza della Valle del fiume Aniene. Gli "Storici sbandieratori delle contrade di Cori" si esibiranno con coreografie di bandiere e tamburi: virtuosismi, lanci coreografici di bandiere al ritmo cadenzato di tamburi battenti e squilli di tromba.

Infine come ogni mattina ci sarà il laboratorio per bambini e ragazzi sulla geografia e la storia dei borghi italiani, in collaborazione con Legambiente.

È possibile visitare la mostra con ingresso da viale Luigi Einaudi, da martedì a domenica (lunedì chiuso), dalle ore 10.30 alle 19.30 (ultimo ingresso alle 18.30).

Per tutte le informazioni sulla mostra, sul calendario degli eventi, e sul progetto è possibile visitare il sito www.viaggio-italiano.it.